

Rapinavano i distributori con la moto... prestata

Paternò. Ordinanze di custodia per due colpi compiuti nel 2008: in manette il figlio del presunto boss Rapisarda



VINCENZO RAPISARDA



GIOVANNI GERARDI

Due ordinanze di custodia cautelare in carcere per due pregiudicati ritenuti responsabili di almeno due rapine messe a segno, a Paternò, ai danni di distributori di carburanti.

Dietro le sbarre sono finiti Vincenzo Salvatore Rapisarda, di 21 anni, figlio del presunto boss (Turi Rapisarda), e Giovanni Gerardi, detto «Giovanni Napoli», di 26 anni.

A fare scattare le manette ai polsi dei due, in esecuzione di altrettanti provvedimenti restrittivi, sono stati i carabinieri della compagnia di Paternò, che per mesi hanno seguito le indagini per riuscire a incastrare i due malviventi.

Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, Rapisarda e Gerardi avrebbero messo a segno almeno due rapine, ma non si esclude che la coppia possa aver portato a compimento altri colpi.

Dagli elementi raccolti, sembra che la coppia arrivasse ai rifornimenti (almeno negli ultimi due colpi) a bordo di una moto, di proprietà di un giovane paternese, assoluta-

mente estraneo alla vicenda, che avrebbe come unica colpa quella d'aver scelto di prestare la propria «due ruote» ai due ragazzi. E dalla moto sono partite le indagini (i due colpi furono entrambi messi a segno nell'agosto del 2008) a cui si sono aggiunte, poi, i rilievi antropometrici, effettuati con i carabinieri dei Ris di Messina, che portano i militari dritti dritti ai due rapinatori.

A Rapisarda i carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi nella sua abitazione, dove lo hanno raggiunto per notificargli il provvedimento restrittivo e subito dopo lo hanno trasferito nel carcere di piazza Lanza, a Catania.

E' stato, invece, raggiunto nel carcere di Caltanissetta, dove si trova detenuto per altri motivi, Giovanni Gerardi. Qui i carabinieri gli hanno notificato l'ordine di carcerazione emesso dal Gip nei suoi confronti.

Le indagini però non si chiudono. Ci sono, infatti, gli autori di altre rapine che attendono ancora di essere individuati.

MARY SOTTILE

CASTIGLIONE

«I luoghi e il mito», 3 giorni di convegni e visite guidate

«I luoghi e il mito», manifestazione culturale organizzata da «Fare Ambiente Sicilia» e dal Parco Fluviale dell'Alcantara, è partita ieri. Tre giorni tra convegni, visite guidate, incontri culturali con esperti e ricercatori. Al convegno di apertura, dopo l'introduzione del coordinatore regionale di «Fare Ambiente», Nicolò Nicolosi, e del sindaco di Castiglione, Claudio Scavera, è intervenuto il commissario del Parco dell'Alcantara, Giuseppe Castellana.

Gli organizzatori intendono individuare e indicare un modello di marketing e fruizione del territorio che preveda e garantisca ai turisti visite di una settimana da poter ripetere in almeno trenta siti siciliani.

«Ben vengano iniziative come queste che in parte abbiamo già sperimentato con il Distretto turistico Taormina Etna, in grado oggi di creare sinergia tra 60 Comuni e centinaia di privati, offrendo pacchetti turistici diversificati e proponendo itinerari culturali, archeologici, percorsi dei sapori», ha detto Giuseppe Castiglione, presidente della Provincia.

«Questa iniziativa mi dà l'opportunità di riprendere un mio vecchio progetto, quello del "Mito della Sicilia", l'idea di presentare la nostra Isola con il suo fascino e mistero attraverso la storia e la cultura che ci tramandano e ci fanno ancora vivere i nostri numerosi siti archeologici e monumenti», ha dichiarato l'on. Nino Strano, assessore regionale al Turismo.

MICHELE LA ROSA

in breve

SANTA MARIA DI LICODIA

Oggi autovelox su Ss 284

s.m.) Autovelox in funzione oggi, dalle 9 alle 13, sulla Strada Statale 284 Adrano-Paternò, nel tratto di competenza del Comune di Santa Maria di Licodia. Le postazioni saranno fissate al km 38,60, dove la velocità massima consentita è di 70 km/h, e al km 39,030, dove il limite è di 90 km/h.

PATERNÒ

Tavola rotonda del Kivwanis

g.cic.) Un tavolo rotondo organizzata dal Kivwanis sul tema «Paternò e le sue possibili potenzialità termali» si svolgerà stasera, alle ore 18,30, nei locali della Galleria d'arte moderna.

BIANCAVILLA

Presentazione del libro di Milazzo

Oggi alle ore 18, al Circolo Castriota di Biancavilla, sarà presentato il libro «Un italiano di Sicilia» di Nino Milazzo, il noto giornalista di origini biancavillesi, già vice direttore del Corriere della Sera. A Milazzo il sindaco, Pippo Glorioso, consegnerà una targa ricordo.

BRONTE

Presentazione del romanzo di Scalia

Oggi alle ore 18, al Teatro comunale, presentazione del romanzo di Salvatore Scalia «Fuori gioco. Vita bruciata di un calciatore di provincia». Interverranno l'autore, la presidente della sezione Fidapa di Bronte, Maria Prestianni Firrarello, Laura Marullo dell'Università di Catania, e Salvatore Capizzi, psicoterapeuta e dirigente Asp 3, il sindaco Pino Firrarello e il giornalista Andrea Lodato. Francesco Maria Attardi leggerà alcuni brani.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: via Cappuccini, 97; BELPASSO: via Roma, 187; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 502; BRONTE: via Umberto, 271; CASTIGLIONE: viale Marconi 5; LINGUAGLOSSA: via Roma, 376; NICOLOSI: piazza V. Emanuele, 39; PATERNÒ: viale Don Orione, 1; PATERNÒ: via V. Emanuele, 160; PATERNÒ (notturno): piazza Indipendenza, 17; PIEDIMONTE: via V. Emanuele, 10; RANDAZZO: via Dalla Chiesa, 11; ZAFFERANA (Fleri): via V. Emanuele, 150.

BRONTE. Ispezione GdF: denunciato evasore totale

Comprava e vendeva senza pagare le tasse

«Che bisogno c'è di pagare le tasse, tanto nessuno controlla mai». Avrà pensato questo il commerciante di auto di Bronte che all'improvviso ha deciso di non consegnare più al suo commercialista le certificazioni sui ricavi dell'azienda, né tanto meno di presentare la dichiarazione dei redditi per pagare le tasse.

La sua supposizione, però, era sbagliata perché i finanziari della tenenza di Bronte, coordinati dal maresciallo Carmelo Cicero, in proposito sono particolarmente attenti. Quasi quotidianamente, infatti, effettuano controlli incrociati fra le attività commerciali per verificare il carico e lo scarico delle merci e accurate indagini sulla qualità della vita che conducono commercianti, professionisti e titolari di imprese. Così, quando si sono accorti che il titolare della concessionaria di auto acquistava e poi vendeva parecchie autovetture di grossa cilindrata, anche di provenienza estera, senza poi neanche presentare la dichiarazione

Accertato il mancato versamento di oltre tre milioni e 500mila euro da parte di un commerciante di auto

ai fini dei redditi e dell'Iva, è scattata l'ispezione.

Le Fiamme gialle, come nel film di Totò e Aldo Fabrizi «I tartassati», si sono presentate al negozio e hanno chiesto tutti i documenti sulle imposte sui redditi, sull'Irap e sull'Iva. L'accertamento non è stato lungo ed estenuante come nel famosissimo film, ma è stato sufficiente a permettere alla Guardia di Finanza di raccogliere prove a sufficienza per dichiarare il commerciante evasore totale. In pratica, aveva sottratto al fisco oltre 2 milioni di euro ai fini delle imposte sul reddito, oltre 1 milione di euro ai fini dell'Irap e circa 500 mila euro di Iva.

Una cifra considerevole, indice di un'azienda che certamente non naviga in brutte acque al punto da poter pagare le tasse. Ovviamente il responsabile della società è stato denunciato alla magistratura e dovrà rispondere di evasione fiscale. I controlli della Guardia di Finanza di Bronte intanto continuano. Sono numerose le imprese commerciali non solo di Bronte, ma dell'intero territorio di competenza, che sono finite sotto la lente di ingrandimento dei finanziari, impegnati in una vera e propria operazione per il rispetto delle leggi in materia tributaria.

Controlli.

I militari hanno verificato al termine di controlli incrociati che il commerciante aveva sottratto al Fisco oltre tre milioni e mezzo tra imposte sul reddito, Irap e Iva. L'indagine continua

P. Z.



Zafferana: servizio tesoreria approvata la convenzione

Il Consiglio comunale di Zafferana, presieduto dal vicepresidente Carmelo Torrisi, ha approvato lo schema di convenzione e il bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, considerato che la vigente convenzione per il quinquennio 2005/2009, affidata al Banco di Sicilia, scadrà il 31 dicembre prossimo e risulta pertanto necessario avviare le procedure per la definizione del rapporto convenzionale, che avrà decorrenza dal 1° gennaio 2010.

Poi l'assemblea comunale ha deliberato di aderire al costituendo Consorzio «Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara» - agenzia di sviluppo locale e società cooperativa consortile - e ha approvato lo schema di statuto, la sottoscrizione della relativa quota del capitale sociale, il programma di sviluppo rurale 2007/2013, l'attuazione del progetto Leader Misura 413 e l'attuazione di strategie di

sviluppo locale.

Il capogruppo di maggioranza, Ignazio Coco, ha spiegato che il termine di presentazione dei progetti è stato fissato al 30 novembre prossimo, invece per l'adesione al Gal è stato prorogato al 20 novembre.

Il consigliere di maggioranza Rosanna Privitera, che ha partecipato agli incontri Gal svoltisi a Randazzo, ha detto che «le idee presentate dal Comune di Zafferana sono state accolte e recepite ed è stata data l'opportunità di aderire al Gal anche alle associazioni locali».

Quindi, il capogruppo di minoranza Rosaria Coco ha chiesto di «organizzare un incontro del Gal con le associazioni anche a Zafferana».

Il consigliere Privitera ha infine aggiunto che «la richiesta è stata già da lei inoltrata al Gal».

ENZA BARBAGALLO

S. Maria di Licodia: finanziato il progetto dell'asilo nido

Novità per le famiglie e, in particolare, per le mamme che lavorano. Finalmente, dopo anni di disagi, Santa Maria di Licodia raggiunge un'importantissima tappa nella direzione dello sviluppo sociale e del sostegno ai nuclei con figli in tenera età. L'assessorato regionale alla Famiglia ha infatti ammesso al finanziamento il progetto per la costruzione di un asilo nido per un importo pari a 857 mila euro.

Il Comune è rientrato nel piano regionale straordinario di interventi per lo sviluppo dei servizi educativi della prima infanzia, per i bambini fino a 3 anni. Oltre a finanziare i lavori, la Regione contribuirà alla spesa di gestione e di start-up dell'attività per i primi 3 anni.

«Si tratta di un intervento fondamentale per la prima infanzia - sostiene il sindaco, Salvo Rasà, - che permette di realizzare uno dei principali punti del programma elettorale».

«Un importante traguardo, che ha puntato l'attenzione sulle esigenze concrete della gente - dice il vicesindaco, Luigi Furnari - raggiunto grazie al lavoro di tutti».

Dopo la chiusura del nido comunale, avvenuta nel 2001, si è registrata una forte e pressante domanda per la riapertura del servizio, da parte di genitori che non possono stare a casa con i figli o parcheggiarli dai nonni e sono costretti a fare i conti con la carenza di strutture pubbliche per l'infanzia nel territorio. La nuova costruzione si presenta così come un'azione di edilizia pubblica che guarda al futuro, sia sotto il profilo del risparmio energetico e dell'impatto ambientale, sia per la capacità di intercettare i bisogni delle famiglie. Il nido sorgerà in una posizione strategica, nella nuova zona di espansione residenziale in Contrada Scannacavoli, a nord dell'abitato.

SANDRA MAZZAGLIA

ZAFFERANA

L'«Albaragnos» brilla a Marsala

Nuove affermazioni per i piccoli atleti dell'associazione sportiva «Albaragnos» di Zafferana, presieduta da Antonino Tornatore, in seno al primo torneo nazionale di tennistavolo «Marsala A.S.», organizzato dalla asd «Germaine Lecocq» di Marsala, svoltosi nella città trapanese. Il piccolo Cateno Emanuele Giuffrida ha conquistato il primo posto nella categoria ragazzi maschili, sbaragliando i numerosi partecipanti

provenienti da tutta la Sicilia. Ottimo risultato anche per la giovane Sabrina Rapisarda, che ha conquistato l'argento, nella categoria ragazzi femminili. Soddisfatti Tornatore, recentemente premiato per l'impegno nel sociale nell'ambito alla XV edizione del «Memorial Rosario Livatino», e il vice presidente dell'«Albaragnos», Salvatore Roccamena.

GRAZIA CALANNA



I GIOVANI DI PIEDIMONTE DAVANTI ALLA CAMERA

PIEDIMONTE

Giovani in visita alla Camera dei deputati

Missione romana, al Parlamento, per un gruppo di giovani piedimontesi che ha aderito all'iniziativa promossa dall'associazione «Officina Sicilia autonoma»

presieduta da Francesco Coco, per l'occasione coadiuvato dal consigliere Giovanni Romeo. La visita alla sede della Camera dei deputati è stata soltanto uno dei momenti della gita socio-culturale che ha interessato i principali monumenti artistici della capitale, Vaticano compreso. Ai fini della visita al Parlamento determinante è risultata la collaborazione dell'ex consigliere provinciale Angelo Valastro, ringraziato dagli organizzatori, il quale si è attivato per fare rilasciare al gruppo le autorizzazioni di rito. «Per molti dei ragazzi - ha spiegato il presidente del sodalizio organizzatore, Francesco Coco - si è trattato del primo viaggio in aereo e della prima visita a Roma. Facile immaginare, dunque, il clima di grande entusiasmo che si è respirato durante la gita, da tutti considerata indimenticabile».

GAETANO RIZZO

BELPASSO

La poesia popolare esalta gli umili

Al centro culturale «Risvegli» di Belpasso si rivaluta la poesia popolare del mondo degli umili. Ha avuto successo l'incontro con il poeta e narratore dialettale Salvatore Zerbo, originario di Castel di Iudica, autore in particolare di liriche e novelle che ricordano un personaggio umile di Belpasso, «Peppi 'i Mappassu», nato nella cittadina etnea nel 1858 e ancora affettuosamente ricordato. Diverse sono, infatti, le stampe antiche che lo



I RELATORI DELL'INCONTRO

ritraggono con il violino regalato dal padre. Relatori dell'incontro, promosso dal prof. Pippo Ragonese, gli insegnanti Nino Tomasello e Mariarosa Marcantonio, lettrice di versi, il prof. Turi Mancuso, cantastorie per vocazione, il prof. Pino Pesce. Insieme hanno sottolineato il tema della diversità bistrattata del mondo dei vinti, per i quali l'amicizia assume un valore assoluto.

S. D.